



COMUNE DI GREZZANA

PROVINCIA DI VERONA

Prot. n
Ordinanza sindacale N.
Divieto di fumo e di consumo bevande alcoliche nei parchi gioco comunali.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

sono pervenute numerose segnalazioni da parte dei cittadini sul fatto che nei parchi gioco distribuiti su tutto il territorio comunale spesso risulta uso frequente degli adulti fumare in presenza dei bambini con il conseguente cattivo esempio dato alle fasce d'età più indifese;

i fumatori tengono usualmente le sigarette a un'altezza che corrisponde pressoché a quella dei bambini, andando proprio a colpire le fasce d'età a cui sono riservate le zone verdi attrezzate del Comune di Grezzana;

secondo i dati del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità, il fumo di tabacco risulta essere al secondo posto, dopo l'ipertensione arteriosa, come causa di morte e al primo posto per anni di vita persi in disabilità;

secondo i medesimi predetti dati, il trend dei fumatori risulta in aumento fra i giovani e che i bambini costituiscono un terzo della percentuale dei fumatori passivi;

il programma "Guadagnare salute", strategia multidisciplinare per la promozione della salute approvata dal Consiglio dei Ministri il 16 febbraio 2007, prevede, anche da parte dei governi locali, l'adozione di iniziative per contrastare comportamenti nocivi che creano malattie e che, per l'effetto, pesano sui sistemi sanitari e sociali;

nell'ottica del perseguimento di una città sostenibile e quindi più vivibile e pulita, a misura di tutti gli abitanti indistintamente, ma con particolare attenzione alle fasce protette, deboli o svantaggiate, il Comune di Grezzana è sempre impegnato nella promozione di comportamenti responsabili e consapevoli, anche in materia ambientale e igienica;

nel solco tracciato dalla normativa vigente volta ad un crescente impegno contro il fumo passivo, fra le politiche necessarie a favorire le scelte salutari e a rendere meno facili le scelte nocive è compresa ogni iniziativa utile per scoraggiare il più possibile il tabagismo

RILEVATO INOLTRE :

che l'abuso di sostanze alcoliche, per coloro che frequentano le aree pubbliche e i parchi gioco comunali, potrebbe comportare situazioni di schiamazzi e rumorosità oltre che a fenomeni che possano creare insicurezza nella cittadinanza;

che nelle aree pubbliche e nei parchi gioco comunali vengono consumate bevande alcoliche i cui contenitori, perlopiù in bottiglie di vetro e contenitori di alluminio, vengono poi abbandonati senza riguardo alcuno, costituendo fonte di potenziale pericolo per coloro che hanno diritto a fruire in condizioni di assoluta tranquillità e sicurezza dei parchi comunali;

CONSIDERATO CHE:

si rende necessario tutelare la salute dei bambini, ma anche far sì che siano proprio gli adulti a dare loro esempi di comportamento più rispettosi dell'ambiente e degli spazi della comunità;

dalle sentenze della Corte Costituzionale n. 202/91 e n. 399/96 si evince il principio che, ove si profili un contrasto tra il diritto alla tutela della salute (a maggior ragione se riferita ai minori) costituzionalmente protetto e i liberi comportamenti che non hanno diretta copertura costituzionale, deve darsi prevalenza al primo; la Consulta afferma espressamente anche la specifica necessità di apprestare una più incisiva tutela della salute dai danni cagionati dal fumo c.d. passivo; si consideri inoltre che il "fumare" rappresenta comportamento contra jus ex. art. 2043 c.c. da cui può conseguire il risarcimento del danno sul piano dei rapporti privatistici;

il divieto relativo all'area dei Parchi pubblici riguarda un ambito territoriale alquanto circoscritto e ben delimitato e quindi congruo rispetto alle finalità e non irragionevolmente indeterminato.

RITENUTO

Quindi di dover adottare idonee misure volte a garantire:

- 1) una più libera e salutare fruizione – soprattutto da parte dei bambini – delle aree verdi con particolare necessità per quelle attrezzate a parco giochi;
- 2) il recupero di spazi liberi dal fumo e dall'uso di sostanze alcoliche di qualsiasi gradazione;

VISTO

L'art. 50 del D. Lgs. 267/2000

VISTO

Il D. L. 92 del 23.05.2008

ORDINA

Che tutte le aree verdi del territorio comunali siano rispettate come tali, in particolar modo quelle dedicate allo svago dei bambini, i quali non devono subire il cattivo esempio degli adulti in materia di igiene, rispetto dell'ambiente e della salute altrui;

VIETA DI

- 1) Fumare nei parchi gioco comunali;
- 2) Consumare bevande alcoliche di qualsiasi gradazione, nei parchi gioco comunali.

AVVERTE

Le violazioni alla predetta ordinanza, ove non costituiscano fattispecie di reato, sono punite con una sanzione amministrativa compresa tra un minimo di € 25,00 e un massimo di € 500,00, a norma dell'art. 7 bis, comma 1° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

A norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso per vizi di illegittimità, entro 60 giorni dalla pubblicazione al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, ovvero, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

La presente ordinanza è trasmessa alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Verona, alla Questura di Verona, al Comando Stazione Arma dei Carabinieri di Grezzana, alla Polizia Provinciale di Verona, al Comando della Polizia Municipale di Grezzana, per gli aspetti di specifica competenza, e resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale.

La presente ordinanza sarà pubblicata per 7 giorni consecutivi all'Albo Pretorio Comunale, ne sarà data altresì notizia mediante comunicato stampa agli organi di informazione locale; ne sarà curata la pubblicazione sul sito Internet del Comune e sul pannello elettronico comunale ed entrerà il vigore al termine della pubblicazione.

L'ordinanza viene inoltre trasmessa in copia:

- Signori Parroci del territorio,
- Al Comandante del Corpo della Polizia Municipale,
- All'Ufficio Tecnico Comunale per l'applicazione della relativa segnaletica;
- All'Ufficio Servizi Sociali Comunale,
- Ai negozi ed esercizi pubblici del territorio,
- All'affissione sulle bacheche comunali.

IL SINDACO
Dott. Mauro Bellamoli